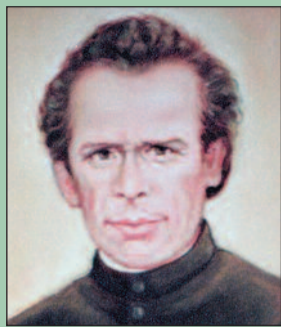


Cronaca

beati parroci



Beato Federico Albert



Beato Clemente Marchisio

Quaresima. E poi?

Gli impegni di quaresima da qualcuno sono considerati pratiche "vecchie", non più di moda e quindi trascurate o accuratamente evitate. Altre persone invece li interpretano come una parentesi di 40 giorni in cui si fanno cose straordinarie e anche un po' strane per poi tornare alla vita "normale". Un grande sforzo dopo il quale necessariamente ci si deve riposare. E quindi il tutto viene anche definito un po' ipocrita ("Che senso ha aiutare o pregare solo in quaresima?").

Vorrei allora spendere due parole al riguardo, soprattutto in vista del tempo pasquale e del successivo tempo ordinario della vita della comunità che ci attende dopo l'itinerario quaresimale.

Il cammino della quaresima non va interpretato come "tempo eccezionale" in cui si fanno cose straordinarie, non ripetibili. Non è paragonabile al tempo delle vacanze rispetto allo stile di vita nel resto dell'anno.

I 40 giorni della quaresima sono "allenamento" a vivere la vita cristiana. Sono simili ai giorni della convalescenza da una malattia in cui si recuperano le forze per ritornare alla vita "normale".

Gli impegni quaresimali sono: la preghiera intesa come cura del dialogo con Dio, dialogo che diventa confronto tra la nostra vita e la proposta del vangelo; il digiuno come recupero della nostra libertà (di tempo, energie, preoccupazioni, ...) per metterla al servizio di Dio e dei fratelli e non solo di noi stessi o dei nostri interessi; la carità intesa come condivisione delle proprie ricchezze con chi ha bisogno e come



apertura del cuore alle necessità degli altri, che abbiamo capito essere nostri fratelli. Queste realtà non sono "eccezione" nella vita cristiana, ma il centro stesso, l'essenziale della vita di fede: come infatti potremmo dirci cristiani se non praticassimo queste realtà?

Allora la quaresima non è un teatrino di belle intenzioni, neanche compiere sacrifici fine a se stessi ("devo riuscire a non mangiare cioccolato per 40 giorni!"), ma sperimentare la vita cristiana attraverso la preghiera, la carità e la scelta preferenziale di dedicarsi a Dio e ai fratelli, fare esperienza di cosa significhi concretamente seguire il Signore.

E dopo, quando è finita la quaresima, cosa succede? Dopo continuare a vivere quanto sperimentato e apprezzato nel tempo di quaresima. Dopo l'allenamento posso affrontare la sfida della vita quotidiana, dopo la riabilitazione posso riprendere un cammino normale di vita e la preghiera, la carità e la libertà di seguire Dio sono la normalità della vita cristiana.

Le pratiche della quaresima non sono quindi da abbandonare a Pasqua, ma semplicemente da adattare alla vita quotidiana. Ho sperimentato ed apprezzato la preghiera intensa in quaresima, allora cercherò di continuare a pregare ogni giorno, manterrò ogni giorno aperto il canale della comunicazione con Dio e l'ascolto della sua Parola. Ho scoperto che posso fare anche a meno di qualcosa ed avere più tempo e risorse per Dio e per il prossimo, allora cercherò di difendere la libertà che ho riconquistato. Ho provato ad aiutare delle situazioni di difficoltà, continuerò ad essere aperto alle necessità del prossimo nelle piccole e grandi occasioni della mia vita. Quaresima è l'occasione che la Chiesa mi offre per gustare la bellezza della vita cristiana o per ri-sperimentarla se l'abbiamo dimenticata. Dopo non si può tornare indietro, ma semplicemente rimanere in questa bellezza! Buona vita nuova nel tempo di Pasqua.

doncorrado

Orario SS. Messe

Feriali ore 18.00
Festive
sabato ore 18.00
domenica ore
8.30 - 10.00 - 11.30

CONFESSIONI

Siccome durante le SS. Messe festive è sempre più difficile trovare un sacerdote per confessarsi, si fa presente che Don Corrado è disponibile per il sacramento della riconciliazione il venerdì dalle 18,30 alle 19,30

UFFICIO PARROCCHIALE

L'Ufficio è aperto il martedì dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12

e-mail
parr.beatiparrocchi@diocesitorino.it

Telefono:
011.397.84.77



Crocifissione di Gaudenzio Ferrari 1513, Chiesa S. Maria delle Grazie - Varallo

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

APRILE 2014

Mercoledì 23 - ore 21 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
Da Venerdì 25 a domenica 27 - Uscita del CDA (Consiglio degli Anziani) del Branchi Scout TO55.

MAGGIO 2014

Sabato 3 - Ore 20.00: cena comunitaria
Domenica 4 - ore 11.30: Celebrazione Eucaristica e Prime Comunioni. Nel pomeriggio il Vescovo incontra i chierichetti in Cattedrale
Domenica 11 - ore 11.30: Celebrazione Eucaristica e Prime Comunioni
ore 16: Celebrazione dei battesimi
Domenica 18: Ritiro dei gruppi Azzurri e Blu
Domenica 25 - ore 10: Celebrazione eucaristica e battesimi
Ritiro del Gruppo Viola
Domenica 1 e 8 giugno alle 11.30: celebrazione eucaristica e Cresime

SETTIMANA SANTA

È la settimana più importante dell'anno per la Chiesa e la nostra comunità perché celebriamo e viviamo il centro della nostra fede: la Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo

Venerdì 11 aprile, ore 21
Via Crucis per le vie del quartiere

Ripercorreremo in preghiera il cammino di Gesù verso il Calvario.
Questa celebrazione ci introduce alla Settimana Santa (Partenza da Via Buriasco 20.
Percorso: Buriasco - Pramollo - Isolabella Levone - Coni Zugna - Plava - Coni Zugna Monte Sei Busi - Pola - Monteponi - Vallarsa Monte Cengio - Chiesa)

Domenica delle Palme - 13 aprile

Celebriamo l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, ascoltiamo il Vangelo della Passione secondo San Matteo.
Orario festivo delle Messe. Alle ore 9.45: processione solenne delle Palme

Mercoledì Santo 16 aprile - ore 21

Preghiera comunitaria e confessioni in chiesa.
Accogliamo il perdono di Dio per i nostri peccati e chiediamo che il suo amore rinnovi la nostra vita.

Giovedì Santo - 17 aprile

Celebriamo l'istituzione dell'eucaristia e del sacerdozio ministeriale.
Tutta la notte la chiesa è aperta per l'adorazione eucaristica.

ore 07,20 celebrazione dell'Ufficio delle Letture
ore 08,00 celebrazione comunitaria delle Lodi
ore 15,00 celebrazione per i gruppi del catechismo
ore 17,00 celebrazione per gli ospiti della RSA "Ballestrero"
ore 21,00 **Messa in "Coena Domini" (segue adorazione)**

Venerdì Santo - 18 aprile

Celebriamo la morte in croce di Gesù che porta salvezza per tutto il mondo, adoriamo la sua croce con un gesto di affetto riconoscente.

ore 07,20 celebrazione dell'Ufficio delle Letture
ore 08,00 celebrazione comunitaria delle Lodi
ore 15,00 celebrazione per i gruppi del catechismo
ore 17,00 celebrazione per gli ospiti della RSA "Ballestrero"
ore 21,00 **Celebrazione della Passione di Gesù e Adorazione (Bacio) della Croce**

Sabato Santo - 19 aprile

Viviamo il silenzio della discesa di Gesù agli inferi e attendiamo di celebrare la sua Risurrezione nella Solenne Veglia Pasquale.

ore 07,20 celebrazione dell'Ufficio delle Letture
ore 08,00 celebrazione comunitaria delle Lodi
ore 9-12 e 16-19 possibilità di confessarsi in chiesa
ore 21,00 **Solenne Veglia Pasquale della Resurrezione di Gesù Cristo**

È la preghiera più solenne di tutto l'anno liturgico, il culmine del cammino annuale della nostra comunità.
Celebriamo Gesù, Luce che splende nelle tenebre, ricordiamo le opere meravigliose che fin dall'inizio Dio ha fatto per l'umanità, rinnoviamo il nostro battesimo e viviamo l'Eucaristia, memoriale perpetuo della morte e resurrezione di Gesù.

Domenica 20 aprile

PASQUA

della Resurrezione di Gesù Cristo

Orario festivo delle messe: 8.30 - 10 - 11.30

Lunedì 21 aprile: non ci sono celebrazioni in chiesa

"Donna, il futuro è nelle tue mani"

Il progetto per la Quaresima di fraternità

L'Anno Liturgico, come il nostro calendario, accompagna le stagioni della vita: dopo il Natale che ci ha fatto incontrare Dio che si è fatto povero, è sceso in mezzo a noi e si è fatto vicino ad ognuno di noi rivelandosi non con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà, per condividere con noi i nostri peccati e farsene carico; la Quaresima è la risposta alla povertà di Cristo attraverso la carità. Se l'incarnazione trova la sua fonte nell'amore di Dio, un amore che è grazia e generosità e non esita a donarsi e sacrificarsi per noi: la carità, l'amore è condividere in tutto la sorte di colui che si ama perché l'amore rende simili, crea uguaglianza ed abbatte i muri e le distanze. Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercan-



La cittadina di OLOPA in Guatemala

do sempre la sua volontà e la sua gloria: è ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza. A imitazione di Gesù anche noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farsene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria è

la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo: è necessario che i cuori si convertano alla ricerca di giustizia, di uguaglianza e di condivisione. La Quaresima è un tempo di riflessione sull'annuncio dell'amore del Padre

pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona: Lui che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà perché anche noi possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà.

Quest'anno il progetto concreto della Quaresima di Fraternità riguarda nuovamente una congregazione di suore che già conosciamo "VINCENZINE DI MARIA IMMACOLATA" (Albertine). Per quanti invece non lo sapessero La Congregazione nasce in Lanzo Torinese nel 1869 ad opera del Beato Federico Albert, Parroco di Lanzo, con l'intento di venire in aiuto alle categorie più bisognose del suo tempo. Il servizio delle Suore "Albertine" si concretizza in azioni differenti secondo le necessità del tempo e dell'ambiente, con lo spirito di carità e umiltà che lasciò come carisma il Beato Fondatore. Oggi le suore Albertine sono presenti con i giovani, nel campo educativo e nelle parrocchie; con le persone anziane e non più autosufficienti, nei movimenti e servizi di volontariato, nella pronta accoglienza, e nella missione "ad gentes". Da 25 anni infatti, tre comunità di suore Albertine operano in Benin (Africa Occidentale) e nel febbraio 2012 si è aperta una nuova missione in Guatemala, precisamente ad Olopa (distretto di Chiquimula). Ed è proprio dal piccolo stato del Guatemala che ci arriva il progetto per questa Quaresima: "DONNA, IL FUTURO È NELLE TUE MANI" Pro-

MATERIALI E COSTI DEL PROGETTO

PREVENTIVO	€
Primo anno	6.077,00
6 tavoli pieghevoli	300,00
6 armadietti suddivisi in comparti	270,00
2 lavagne bianche	165,00
4 macchine da cucire a pedali, cucitura semplice	592,00
2 macchine da cucire a pedali con zig zag	360,00
2 macchine da cucire elettriche, portatili	240,00
Attrezzatura e materiale di consumo	150,00
salario della formatrice in taglio e cucito, per 10 mesi	2.000,00
Salario delle altre intervenenti	2.000,00
Secondo anno	4.080,00
Salario delle formatrici	4.000,00
Materiale di consumo	80,00
Terzo anno	2.000
Salario della formatrice per la specializzazione	2.000,00
TOTALE PROGETTO	12.157,00

getto per migliorare la condizione di vita delle donne nelle comunità di Olopa attraverso un processo di formazione di ragazze e donne in particolare nelle comunità rurali. Si vuole offrire una formazione generale sui valori umani e cristiani, sull'igiene personale, dell'ambiente e dell'alimentazione, e contemporaneamente una formazione in taglio e cucito e/o altre attività economiche (fabbricazione di sapone, pomate, biscotti) ponendo l'accento sui diritti e doveri delle persone ed in particolare della donna, che in Guatemala soprattutto nell'area indigena non è tenuta in conto. La necessità di conoscere e applicare le più elementari norme di igiene personale, ambientale e alimentari è al fine di prevenire infermità e malnutrizione; mentre l'importanza di saper svolgere un'attività può permettere una rendita per far fronte alle tante necessità che si presentano nelle famiglie. Il progetto ha la durata di 3 anni.

Tenendo conto della distanza (le aldees più lontane sono a una ventina di chilometri) e del costo del trasporto, si prevede di organizzare il corso in due mattinate per settimana, dalle 8 alle 13,30 nel periodo da febbraio ad ottobre. Il corso è previsto per un massimo di trenta allieve; se il numero delle iscrizioni fosse maggiore, si potranno fare due gruppi, al mattino per le donne delle aldees, e nel pomeriggio per quelle di Olopa centro, che non devono viaggiare. Per la formazione in taglio e cucito si pensa di assumere una persona qualificata mentre per quanto riguarda la parte di igiene potrà incaricarsi una suora della comunità, con l'appoggio eventuale di infermiere, nutrizionista o medico che lavorano nel Centro di salute pubblica di Olopa; per l'educazione in valori e diritti umani cercheremo la collaborazione del personale dell'ufficio del Giudice di pace, con cui programmeremo i vari temi possibili.



Piccoli mostri giravano in parrocchia a carnevale

La famiglia

I tre gruppi famiglia della nostra parrocchia hanno recentemente avuto una preziosa occasione di incontro e di riflessione a San Mauro, presso Villasperanza, la casa dei Padri Somaschi. Hanno partecipato coppie giovani e meno giovani, tutte unite dal comune desiderio di vivere felicemente il matrimonio. La libertà nel matrimonio cristiano è dialogo e reciproco ascolto del diverso pensiero del coniuge. Il relatore il prof. Paolo Mirabella ha introdotto il tema della libertà nel rapporto coniugale: cosa rende liberi i coniugi e cosa aiuta a far durare a lungo il matrimonio?



Il relatore prof. Paolo Mirabella

C'è libertà nel formare una coppia di fatto o una coppia omosessuale? Mirabella si è anche soffermato sul matrimonio e sul rispetto della donna in altre religioni, specialmente nell'Islam. Dopo il pranzo al sacco, le coppie si sono confrontate sulle questioni che sono state proposte dal prof. Mirabella e nei prossimi incontri in parrocchia proseguiranno il cammino di approfondimento di questi temi. Al termine dell'incontro don Corrado ha celebrato la Messa per il gruppo parrocchiale.



Villasperanza a San Mauro



G.C.